

RISORSE EDUCATIVE APERTE

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI
IIS DE TITTA - FERMI
a.s. 2016-2017

Formatori: Prof.sse Micolucci Lucia e Massaglia Marisa



Risorse Didattiche Aperte o **Risorse Educative Aperte** (in inglese **OER**, *Open Educational Resources*) : documenti didattici in formato digitale resi disponibili con licenze d'uso che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione, anche senza rinunciare al copyright, ovvero con licenze [Creative Commons](#) o [GNU Free Documentation License](#)

Il movimento **OER** è iniziato nel 2001 quando due fondazioni private, “The William and Flora Hewlett Foundation” e “The Andrew W. Mellon Foundation”, finanziarono l’iniziativa del MIT Open CourseWare (OCW) che ha progressivamente coinvolto un crescente numero di università e istituzioni scolastiche



Il termine **Open Educational Resources (OER)**, coniato da **UNESCO FORUM**, nel 2002, indica: **"materiali didattici in formato digitale resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la libera distribuzione"**.

Scopo: promuovere l'educazione come bene comune.

Le OER includono:

- *contenuti didattici*: corsi completi, moduli, unità didattiche, pubblicazioni.
- *strumenti*: software per creazione, distribuzione, utilizzo e miglioramento di contenuti didattici aperti, sistemi per la gestione dei contenuti e dell'apprendimento e per lo sviluppo di comunità di apprendimento online.
- *risorse per l'operatività*: licenze per la proprietà intellettuale, per l'editoria aperta di materiali, principi di progettazione e localizzazione dei contenuti.

OER UNIVIRTUAL

Il progetto **OER Univirtual** sviluppato nel 2010 da [Raffaghelli e Tosato](#) nell'ambito del Centro internazionale di Studi per la Ricerca Educativa e la Formazione Avanzata (CISRE), attivato presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ha proposto il modello formativo OER-UNIVIRTUAL basato sulla scelta e la condivisione di OER e l'interazione con ambienti di apprendimento virtuali, i quali vengono di volta in volta proposti ai possibili discenti in base alle loro necessità e allo scambio di informazioni con altri utenti del sistema.

L'insegnante/formatore deve acquisire consapevolezza del ciclo di vita **Use-Remix-Create-Share**, ossia Uso-Integrazione-Creazione-Condivisione dei contenuti documentali, al fine di passare dal livello passivo dell'uso a quelli via via più attivi della revisione, integrazione, creazione e diffusione/condivisione di nuovi contenuti

OER UNIVIRTUAL

I livelli di formazione proposti sono pertanto determinati dall'interazione con il contenuto e con altri utenti, in sistemi di attività svolte attorno a tale contenuto; essi sono stati così definiti: **Being Informed, Being Updated, Being Connected, Becoming Author**, con il tentativo di generare un progressivo sviluppo dei contenuti a partire dalle risorse iniziali, all'interno dello stesso processo formativo.

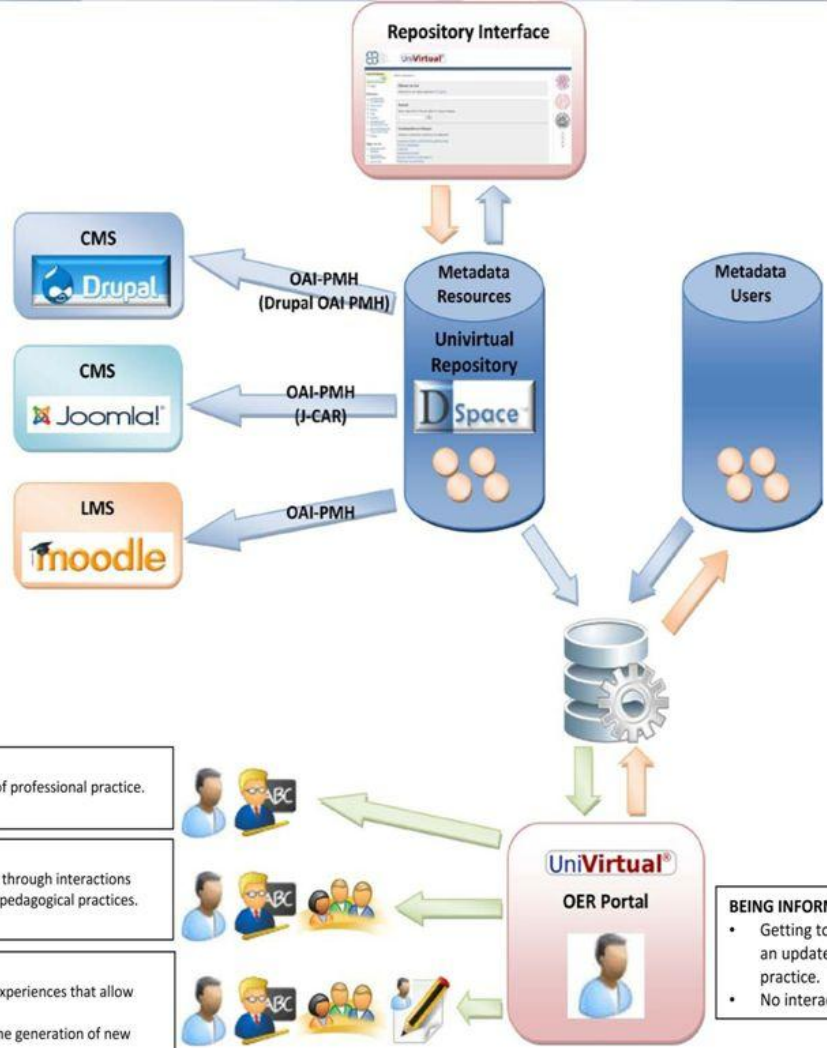
Il fine ultimo del modello è quello di trasformare il formatore da semplice utilizzatore a creatore di risorse, sviluppando quelle competenze utili sia per il Web editing, sia per la descrizione (metadattazione) dei propri contenuti.

Questo continuo passaggio dall'informale (piattaforma OER) al formale (ambienti di apprendimento flessibili) è la chiave del modello OER-Univirtual per motivare gli insegnanti all'utilizzo delle OER e per sviluppare in loro quelle competenze che sono ormai fondamentali per gestire le nuove sfide della società della conoscenza.

O E R U N I V I R T U A L



Dal modello formativo all'architettura virtuale



BEING UPDATED:

- Updating/deepen knowledge with regard to specific/issues of professional practice.
- Intense interactions with content.

BEING CONNECTED:

- Reflecting and enlarging the own representation of an issue through interactions with expert peers in order to promote innovation/quality of pedagogical practices.
- Intense interactions with contents and with peers.

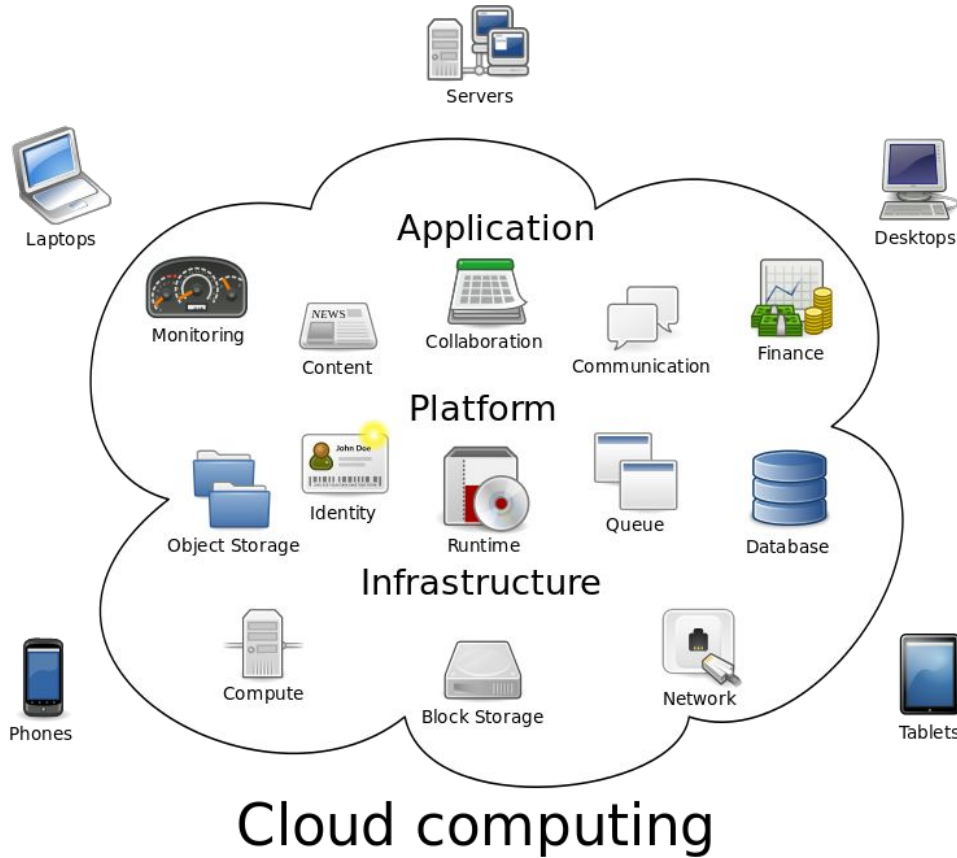
BECOMING AUTHOR:

- Using content in order to promote innovative professional experiences that allow metalearning and creation.
- Intense interactions with contents and peers, that take to the generation of new content (Mainly original Learning Units).

BEING INFORMED:

- Getting to know new topics for an updated professional practice.
- No interactions, downloading.

CLOUD COMPUTING



Paradigma di erogazione di risorse informatiche, come l'archiviazione, l'elaborazione o la trasmissione di dati, caratterizzato dalla disponibilità on demand attraverso Internet a partire da un insieme di risorse preesistenti e configurabili.

CLOUD COMPUTING

Vantaggi:

- Abbattimento costi per tecnologie e personale dedicato;
- maggiore flessibilità contrattuale;
- maggiore scalabilità;
- sicurezza del sistema (backup sincronizzati);
- indipendenza dalle periferiche

Svantaggi:

- dipendenza dalla connessione a Internet;
- sicurezza e privacy

CLOUD COMPUTING NELLA DIDATTICA

Vantaggi:

- non devo più preoccuparmi dello stato dell'hardware o del software che ho in aula;
- non devo costringere gli studenti a installare a casa gli stessi software utilizzati a scuola;
- ho sempre a disposizione i miei file e posso dividerli con chi voglio, sia in visualizzazione che in lavoro cooperativo

Svantaggi:

- e se manca la connessione in rete?
- e se il cloud non è raggiungibile?
- è sicuro tenere file importanti e dati privati in rete?
- e se il provider del servizio cloud fallisce?

GOOGLE DRIVE

- PANORAMICA
- Creiamo il nostro account google e/o accediamo a google drive
- creiamo un documento, condividiamolo in visualizzazione e in modifica e aggiorniamolo in cooperative learning
- creiamo un modulo e inoltriamolo ad altri, verifichiamo le risposte
- sincronizziamo drive con il nostro computer